

EUROMEDUC

Un dispositivo europeo di scambio nell'ambito dell'educazione ai media



Con il sostegno della Commissione Europea



L'educazione ai media è uno degli ambiti educativi prioritari per le nostre società. Molte iniziative a livello locale, nazionale o transnazionale esistono in un numero crescente di paesi europei. Delle reti strutturate funzionano già (Euromedialiteracy, Mentor etc), ma manca un dispositivo trasversale di diffusione e valorizzazione dei risultati.

Euromeduc ha per obiettivo di realizzare questo dispositivo di scambio riunendo esperti e media educator attorno ad un programma tematico. Vorrebbe così aumentare la qualità e la pertinenza dei progetti di educazione ai media alimentando le reti esistenti con i risultati ottenuti sviluppando delle pratiche di scambio più strutturate e intensive.

Euromeduc intende sostenere lo sviluppo efficace e integrato dell'educazione ai media in Europa.

Euromeduc è:

❖ *Un ciclo di tre seminari*

Animato da dei gruppi di esperti, i tre seminari tratteranno ciascuno una questione strategica:

"l'educazione ai media partendo dalle produzioni dei giovani (nella scuola e nell'extrascuola)",

"l'educazione ai media e le appropriazioni di internet da parte dei giovani" e "l'educazione ai media per tutta la vita: pratiche innovative nel mondo extrascolastico".

❖ *Un congresso europeo sull'educazione ai media*

Questi seminari e i loro risultati saranno valorizzati e approfonditi nell'ambito di congresso europeo sull'educazione ai media. Indirizzandosi ad un largo pubblico, questo congresso metterà in relazione i responsabili dei sistemi educativi, i rappresentanti delle istituzioni e i soggetti che fanno educazione ai media in ambito locale, nazionale e europeo e i rappresentanti delle principali reti così come i professionisti dei media.

❖ *Le pubblicazioni*

Ogni seminario sarà accompagnato da una pubblicazione che sarà divulgata attraverso un sito internet implementato sulla piattaforma della rete Medialiteracy. Al congresso farà seguito una pubblicazione sia cartacea sia on-line. Queste attività saranno inoltre promosse attraverso una campagna stampa.

EUROMEDUC: un dispositivo che risponde all'evoluzione dei media

I media sono degli strumenti d'accesso all'informazione, degli aggiornamenti nell'ambito delle conoscenze e della cittadinanza di cui occorre padroneggiare la pratica. La loro incessante evoluzione richiede una formazione continuamente rinnovata pena l'esclusione dalla società dell'informazione. Implementando la rete già costituita attorno alla Carta europea per l'educazione ai media (www.euromedialiteracy.eu) e sollecitando esperti, formatori e persone in formazione, Euromeduc assicurerà uno scambio delle informazioni e degli strumenti di formazione e una riflessione trasversale. Grazie agli scambi che emergeranno sia dai seminari sia dalla piattaforma di comunicazione, gli uni e gli altri avranno più elementi a loro disposizione per sviluppare un saper-fare e le attitudini proprie ad una pratica ragionata dei media.

Il cittadino non è più solamente consumatore dei media, oramai ne è anche autore e produttore, sempre più centrale e sempre più sollecitato. Se dispone degli strumenti tecnici necessari alla produzione di informazione, non le utilizza però necessariamente a beneficio di una cittadinanza attiva e responsabile.

Educazione ai media e educazione alla cittadinanza si incontrano in questo punto. Produrre un messaggio è l'occasione per padroneggiare un elemento fondamentale della cultura europea: la libertà d'espressione.

EUROMEDUC: in continuità con i progetti esistenti

Gli studi precedentemente realizzati rivelano degli ambiti e reti cruciali ma insufficientemente conosciuti sul terreno. Riunendo i protagonisti dell'educazione ai media, Euromeduc vuole creare una sinergia di riflessioni sulla messa in campo di questa educazione, dalla scuola primaria sino alle strutture di

formazione permanente. Le raccomandazioni che usciranno dai nostri seminari sono destinate ai politici, agli attori territoriali e ai cittadini. Il sito internet sarà indirizzato a differenti pubblici.

Euromeduc contribuirà a diffondere e valorizzare il ruolo della Carta europea per l'educazione ai media che raggruppa delle organizzazioni, delle istituzioni, dei centri di ricerca e degli esperti che condividono una visione europea dell'educazione ai media.

Euromeduc darà continuità ad altri progetti europei di ricerca e di ricerca applicata cofinanziati nel quadro dei programmi E-learning e Safe Internet e che hanno già prodotto dei risultati da valorizzare: Educaunet, EMECE, Log in the media, Mediappro, Media-Educ, Allmedia, Mentor... La coerenza di questi risultati deve essere stabilita in vista della messa in opera di un'educazione ai media lungo tutto l'arco della vita e maggiormente efficace.

Gli obiettivi del progetto Euromeduc:

Euromeduc intende promuovere, in Europa, l'educazione ai media per tutta la vita:

- contribuendo allo sviluppo delle competenze necessarie all'educazione e alla formazione per tutta la vita
- permettendo la costruzione di attitudini e competenze di cittadinanza, specificamente in una prospettiva di cittadinanza europea.

Per raggiungere questi obiettivi occorre accrescere la qualità, la coerenza e la pertinenza dei progetti e delle azioni di educazione ai media nei Paesi membri e sul piano europeo. Gli obiettivi sono:

- a) predisporre un dispositivo strutturato per lo scambio e la diffusione dei risultati nell'ambito dell'educazione ai media. Riunirà in maniera trasversale, diversi attori di questo ambito: ricercatori, esperti, responsabili educativi, rappresentanti di associazioni, media educator e specialisti dell'educazione ai media in Europa e fuori dall'Europa. Il progetto sarà promosso e organizzato in stretta collaborazione con la rete europea esistente: Euromedialiteracy.
- b) alimentare e potenziare le reti esistenti permettendo di far circolare e valutare i risultati ottenuti dai programmi di ricerca, dalle buone pratiche e dagli strumenti sviluppati.
- c) sostenere l'accesso al network di attori e strutture più piccole al fine di favorire una migliore integrazione europea di queste strutture e permetterà di beneficiare del loro potenziale di innovazione.
- d) Avviare e strutturare tra gli attori che si occupano a vario titolo di educazione ai media degli scambi più intensivi, strutturati e trasversali; permettendo loro di dialogare efficacemente e di costruire una politica di educazione ai media più vicina ai loro bisogni e alle loro esigenze
- e) Identificare i limiti, le opportunità e le azioni da intraprendere e - a partire da queste - proporre delle raccomandazioni di portata educativa, scientifica e politica.
- f) assicurare una diffusione ottimale dei risultati di questo progetto grazie alla cooperazione trasversale (on-line e in presenza) dei risultati di ricerca e delle buone pratiche.

Euromeduc, nel concreto:

a) tre seminari europei tematici:

Il ciclo di seminari permette a tutti gli attori coinvolti nell'ambito dell'educazione ai media di scambiare, comparare e valutare i risultati delle ricerche e delle azioni intraprese. Sul piano metodologico, ogni seminario sarà preparato e animato da un gruppo di esperti rappresentativi sul piano europeo, in stretta collaborazione con i network esistenti nel settore (Euromedialiteracy e Mentor). Ogni gruppo di esperti rappresenterà i differenti target coinvolti: educazione permanente, formazione iniziale degli insegnanti, ricercatori e professionisti e produttori di media.

Ogni seminario si aprirà con una sintesi degli studi e dei programmi europei inerenti alla tematica e porterà alla pubblicazione di un rapporto al fine di diffondere i risultati. Ogni seminario riunirà una quarantina di partecipanti selezionati sulla base della loro competenza e del loro coinvolgimento nelle diverse tematiche. Un sistema di borse permetterà di finanziare la partecipazione delle strutture più piccole o dei media educator, soprattutto dall'est Europa.

Parigi, 30 giugno - 3 luglio 2008

L'educazione ai media attraverso le produzioni medialie dei giovani

La riflessione si svilupperà a partire dai lavori e dalle sperimentazioni riguardanti i media prodotti dai giovani (sino ai 30 anni) in ambito scolastico e extrascolastico. Si tratterà di:

- rintracciare l'insieme delle strutture che lavorano in questo ambito nei vari Paesi dell'Unione Europea, le produzioni su tutti i supporti (cartacei, radio, video, internet) e di sintetizzare i dati disponibili;
- condividere e osservare i contenuti di questi media, gli attori e i contesti, analizzare le modalità operative;
- assemblare monografie di diverse esperienze secondo tre tranches d'età (10-15; 15-20; 20-30) in ambito scolastico ed extrascolastico.

In breve:

- produzioni dei giovani e acquisizione delle competenze chiave

- valorizzazione di queste produzioni: quale spazio attribuire e come metterle in reciproca relazione?
- Quali risorse esistono in questo ambito: la formazione proposta, le associazioni attive.

I lavori preparatori permetteranno di mettere in luce, durante i seminari, alcune grandi problematiche, tra cui:

- il trattamento dell'attualità politica, sociale, culturale nei medi realizzati dai giovani;
- l'impatto delle produzioni nelle loro zone di diffusione e lo spazio dell'espressione giovanile nel tessuto sociale;
- le competenze mediatiche e di cittadinanza che i giovani sviluppano producendo i loro media;
- il grado di indipendenza o autonomia dei giovani in queste attività, lo spazio e il ruolo degli adulti che li accompagnano;
- il modo in cui i giovani e gli adulti sono formati rispetto a queste pratiche;
- il trattamento della tematica europea e la pratica degli scambi europei nell'ambito di queste produzioni.

Il seminario permetterà di definire il livello di sviluppo e diffusione di queste pratiche e di meglio definire il ruolo dell'Europa a fine di dinamizzarle e valorizzarle.